



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ENRICO FERMI"  
VIA E. FERMI 400 – 21044 CAVARIA CON PREMEZZO (VA)  
TEL. 0331/212640-216284 FAX. 0331/217400

# ***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**ANNO SCOLASTICO 2019-2022**

---



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAVARIA "FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12172/2021 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 179*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Caratteristiche del territorio e della comunità sociale in cui la scuola opera**

L'Istituto Comprensivo statale "E. Fermi" di Cavaria con Premezzo è situato su un territorio prevalentemente collinare; le scuole che lo compongono appartengono a tre comuni limitrofi la cui popolazione residente è di circa 14.800 abitanti. Sulla base dei dati forniti dagli uffici dell'anagrafe comunale, si evince che i nuclei familiari sono prevalentemente costituiti da tre/quattro persone. A partire dagli anni 2000 si sono stabiliti nei nostri Comuni un numero sempre crescente di extracomunitari (Pakistani, Cinesi, Albanesi, Africani, Dominicani, Equadoregna...) con la propria famiglia occupando nuclei abitativi di diverse topologie. Il rapporto tra extracomunitari e realtà sociale non è di solito conflittuale, anche se, a volte, è caratterizzato da una reciproca diffidenza. Il fenomeno dell'immigrazione ha contribuito all'aumento demografico e si rilevano un crescente numero di famiglie miste composte da coniugi di diversa nazionalità (italiani/stranieri).

I Comuni, le associazioni di volontariato e le Parrocchie sono infine particolarmente attenti e attivi anche nei confronti dei diversamente abili e del disagio familiare.

### **Presentazione della situazione economica del territorio**

Il territorio su cui opera l'Istituto, si sviluppa lungo l'Autostrada dei Laghi e la linea ferroviaria Varese -Milano. Tali infrastrutture hanno favorito il nascere di piccole e medie imprese che, gradualmente, si sono aggregate in distretti industriali diversificati nei vari settori produttivi.

All'interno di questo contesto il valore aggiunto è dato dalla capacità di innovare e dalla flessibilità produttiva che dipendono anche dalle risorse umane disponibili sul territorio; inoltre la crisi finanziaria degli ultimi anni e la recessione economica tuttora in corso hanno reso indispensabile un rinnovamento continuo da parte di industrie e lavoratori.

Tutto ciò ha influito sulle scelte educative e didattiche dell'Istituto che non possono prescindere da questa realtà economica in continua evoluzione.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****❖ I.C. CAVARIA "FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC84100G
Indirizzo	FERMI, 400 CAVARIA CON PREMEZZO 21044 CAVARIA CON PREMEZZO
Telefono	0331212640
Email	VAIC84100G@istruzione.it
Pec	vaic84100g@pec.istruzione.it

**❖ SC. MAT. ST. - ALBIZZATE CAP.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA84101C
Indirizzo	VIA CAMPAGNA 23 ALBIZZATE 21041 ALBIZZATE

**❖ SC. MAT. ST. - FR. VALDARNO - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA84102D
Indirizzo	VIA COLOMBO FRAZ. VALDARNO 21041 ALBIZZATE

**❖ E TOTI - CAVARIA - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84102P
Indirizzo	VIA E. FERMI 400 CAVARIA 21044 CAVARIA CON PREMEZZO
Numero Classi	9

Totale Alunni 179

❖ **L. DA VINCI -JERAGO FR. ORAGO- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84103Q
Indirizzo	VIA MAZZINI FRAZ ORAGO 21040 JERAGO CON ORAGO
Numero Classi	4
Totale Alunni	72

❖ **A. MANZONI - JERAGO CAP. - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84104R
Indirizzo	VIA L.DA VINCI LOC. JERAGO 21040 JERAGO CON ORAGO
Numero Classi	11
Totale Alunni	210

❖ **D.ALIGHIERI - ALBIZZATE - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84105T
Indirizzo	VIA DANTE 7 ALBIZZATE 21041 ALBIZZATE
Numero Classi	9
Totale Alunni	154

❖ **F.RABUFFETTI - FR. VALDARNO - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84106V
Indirizzo	VIA C.COLOMBO FRAZ. VALDARNO 21041

**ALBIZZATE****Numero Classi**

4

**Totale Alunni**

71

**❖ E.FERMI - CAVARIA - (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice**

VAMM84101L

**Indirizzo**

VIA FERMI,400 - 21044 CAVARIA CON PREMEZZO

**Numero Classi**

6

**Totale Alunni**

135

**❖ NUCCIA CASULA - JERAGO - (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice**

VAMM84102N

**Indirizzo**VIA RIMEMBRANZE 27 - 21040 JERAGO CON  
ORAGO**Numero Classi**

9

**Totale Alunni**

191

**❖ E. FERMI-ALBIZZATE- (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice**

VAMM84103P

**Indirizzo**

VIA DANTE, 9 ALBIZZATE 21041 ALBIZZATE

**Numero Classi**

6

**Totale Alunni**

120

**Approfondimento**



## **Eventi significativi nella storia dell'Istituto**

L'Istituto Comprensivo statale "E. Fermi", operante dal primo settembre 2000, con sede direzionale presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Fermi" di Cavaria, era composto da tre plessi di Scuola Primaria ("Toti" di Cavaria con Premezzo, "Manzoni" e "Da Vinci" di Jerago con Orago) e due Scuole Secondarie di Primo Grado ("Fermi" di Cavaria con Premezzo e "N. Casula" di Jerago con Orago) che hanno sempre collaborato attivamente con le quattro scuole dell'Infanzia non statali.

Dall'anno scolastico 2012- 2013 l'Istituto comprende anche i plessi dell'ex Istituto Comprensivo Statale di Albizzate: Scuola dell'Infanzia di Albizzate, Scuola dell'Infanzia di Valdarno, Scuola Primaria "Dante Alighieri" di Albizzate, Scuola Primaria "F. Rabuffetti" di Valdarno, Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Fermi" di Albizzate.

A partire dall'anno scolastico 2003-04, l'Istituto ha attuato un Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000. L'Istituto di Certificazione della Qualità CERTIQUALITY, a seguito delle risultanze dell'audit effettuato nel maggio 2006, in data 14 giugno 2006 ha deliberato che il Sistema di Gestione Qualità applicato nell'Istituto risultava conforme ai requisiti della norma sopra indicata ed ha autorizzato l'utilizzo del marchio di certificazione.

Nel giugno 2009 il Sistema di Gestione Qualità dell'Istituto è stato aggiornato alla nuova norma di riferimento UNI EN ISO 9001.2008 ed è stato autorizzato il nuovo marchio di certificazione.

A partire dall'a.s. 2015/2016 il Sistema di Gestione Qualità dell'Istituto è stato sostituito dal Sistema Nazionale di Valutazione predisposto dal Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di monitorare l'efficacia e l'efficienza delle scelte operate dall'Istituto.

**ALLEGATI:**

DATI STATISTICI ISTITUTO-2021.pdf

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Musica	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	3
	spazi per l'apprendimento	66
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	7
	Parete per arrampicata	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100

**multimediali**

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

66

## Approfondimento

Attualmente fanno parte dell'Istituto:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA DI ALBIZZATE**

La scuola è una struttura di costruzione recente (1977), dispone di tre ampie aule strutturate in angoli ludici che si affacciano su un ampio salone utilizzato nei momenti di attività di gioco libero. Dispone anche di un'ampia cucina interna ove vengono preparati i pasti e di un locale usato dal personale ATA. La struttura è dotata di un ampio giardino esterno attrezzato.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALDARNO**

La scuola ha la sua sede nella frazione di Valdarno. E' un edificio di vecchia costruzione, situato su due piani. Durante il corso degli anni ha subito delle modifiche nella struttura per destinare, nel 2002, una porzione dell'edificio alla realizzazione di un Asilo nido gestito da enti privati.

Lo spazio a disposizione della Scuola dell'Infanzia è così strutturato:

al piano terra: due aule di sezione suddivise in angoli ludici, un atrio adibito a spogliatoio e utilizzato come salone nei momenti di gioco libero, servizi igienici e un piccolo locale per il personale ATA, cucina;

al piano superiore: due locali utilizzati come ripostiglio per il materiale scolastico, servizi per il personale ed altri due locali utilizzati dal personale dell'asilo nido.

La scuola è circondata da un ampio parco dotato di attrezzature ludiche.

- **SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" DI ALBIZZATE**

La Scuola Primaria Dante Alighieri di Albizzate è un edificio luminoso, adiacente la scuola secondaria di primo grado, all'interno di un grande parco. Dispone di dieci classi situate su due piani, cinque delle quali dotate di L.I.M. Vi sono inoltre, nel piano seminterrato tre aule adibite all'attività di musica, scienze, arte e immagine ed una ludoteca in via di allestimento.

Al primo piano si trova un ampio salone per le proiezioni, attrezzato anche per le attività di informatica.

La scuola è dotata di un locale mensa.

Le attività motorie sono svolte nella palestra in condivisione con la Scuola secondaria di primo grado.

#### • **SCUOLA PRIMARIA "E. TOTI" DI CAVARIA**

Dal primo settembre 2004 il plesso "E. Toti" rappresenta la Scuola Primaria nel territorio di Cavaria con Premezzo.

L'edificio è di nuova costruzione, circondato da un'ampia zona verde, con aule spaziose e luminose dotate di L.I.M. e un moderno refettorio. Tre aule si trovano al piano superiore della Scuola secondaria, accanto al laboratorio di informatica, fornito di attrezzature acquistate recentemente, alla biblioteca degli alunni e ai laboratori di scienze e di arte, spazi condivisi con la Scuola secondaria.

Le attività di educazione motoria si svolgono nella palestra d'Istituto; è anche possibile utilizzare una palestrina e la tensostruttura, nonché l'Auditorium per incontri e svolgimento di progetti.

La Biblioteca comunale è parte integrante della struttura scolastica poiché adiacente all'edificio.

#### • **SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" DI JERAGO**

La Scuola Primaria "A. Manzoni" di Jerago è un edificio con aule luminose ed un ampio parco esterno. E' una struttura che possiede attrezzature e spazi in numero sufficiente alle necessità educative e didattiche; è dotata infatti di un laboratorio di lingua Inglese, di un'attrezzata aula di Informatica, di un'aula video, di aule LIM, di una palestrina per il laboratorio di psicomotricità, di un laboratorio di musica e di un'ampia aula biblioteca.

L'attività curricolare di Educazione motoria per il secondo ciclo si svolge presso la vicina palestra della Scuola secondaria di primo grado. E' presente anche un ampio spazio mensa.

- **SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" DI ORAGO**

La Scuola Primaria "L. Da Vinci" di Orago è un complesso che comprende una costruzione più vecchia ed una più recente, collegate tra loro. La parte più vecchia è stata inaugurata nel 1955 e comprendeva quattro aule. L'edificio disponeva di due cortili: uno piccolo al quale si accede tuttora dalle aule del piano inferiore ed uno molto più vasto nella parte retrostante.

Alla fine degli anni '70 si è verificato un aumento degli alunni e l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un ampliamento dell'edificio scolastico esistente, sacrificando il cortile più grande. La costruzione è stata completata nel 1982 e comprendeva quattro nuove aule. Al presente l'edificio scolastico dispone di nove aule e delle attrezzature necessarie per svolgere tutte le attività previste attualmente dalla scuola. Sono in funzione 5 classi.

- **SCUOLA PRIMARIA "F. RABUFFETTI" DI VALDARNO**

La Scuola Primaria "F. Rabuffetti" è situata nella frazione di Valdarno del comune di Albizzate.

Pur essendo una costruzione datata, ha all'interno un ampio atrio utilizzato anche per le attività motorie, dispone di cinque aule luminose, possiede un'aula adibita all'attività di informatica.

Di recente è stata tinteggiata sia internamente, sia esternamente, mentre all'esterno uno spazio adeguato garantisce agli alunni di poter svolgere attività ludiche.

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ENRICO FERMI" DI ALBIZZATE**

La Scuola Secondaria di primo grado di Albizzate, situata a lato della Scuola primaria "Dante Alighieri", ha ampie e luminose aule, cinque delle quali sono dotate di lavagna interattiva multimediale, e ospitano attualmente due corsi completi. Inoltre sono presenti aule per soddisfare i bisogni degli utenti per l'attività didattica di tecnologia, arte e immagine ed informatica. L'attività di scienze motorie viene svolta nell'ampia e rinnovata palestra. Alcune aule sono a disposizione per le attività di recupero, alfabetizzazione e supporto per gli alunni diversamente abili.

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI" DI CAVARIA**

La Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" di Cavaria con Premezzo si trova nell'attuale ubicazione dal 26.01.1985. La scuola è sempre stata sede di presidenza, anche quando nel 1990/91 è stata accorpata alle scuole del comune di Jerago e, più recentemente, nel 2012 alle scuole del comune di Albizzate.

La scuola, che ha mantenuto costante nel tempo il numero di classi e di docenti, è funzionale e moderna e dispone di un auditorium per l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali. Si caratterizza, inoltre, per la presenza di un attrezzato e moderno laboratorio di informatica, di aule LIM, di laboratori di musica, tecnologia e arte. La biblioteca comunale è parte integrante dell'edificio scolastico, il che permette un'agevole consultazione di testi necessaria alle attività didattiche curricolari.

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "N. CASULA" DI JERAGO**

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Jerago è stata inaugurata il giorno 08.01.1980. L'edificio offre all'utenza spazi ben strutturati e confortevoli: aule e corridoi ampi e luminosi, laboratori attrezzati e palestra. Nell'area retrostante la scuola sono presenti una pista di atletica ed una tensostruttura. Adiacente alla scuola è presente la biblioteca comunale. Recentemente sono state fatte opere di ristrutturazione sia interne all'edificio per renderlo conforme con le vigenti leggi di sicurezza, sia esterne, col rifacimento del tetto e la collocazione di pannelli fotovoltaici.

Nel corso dell'ultimo quinquennio si è verificato un incremento dell'utenza proveniente dai comuni limitrofi favorito dalla stabilità del corpo docenti.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>130</b>
Personale ATA	<b>31</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto "E. Fermi", in relazione alle specifiche finalità istituzionali, fornisce il servizio di istruzione e formazione nella scuola di base.*

*Obiettivo dell'Istituto Comprensivo E. Fermi è progettare un modo nuovo di fare scuola che consenta di innalzare il livello di scolarità, di articolare la programmazione nel rispetto dell'identità di ogni singolo plesso, tenendo conto delle esperienze già realizzate, favorendo interventi sulla dimensione didattica, organizzativa in modo armonico.*

*Il Piano intende tracciare l'identità del nostro Istituto, identità da definire giorno dopo giorno, adeguandola al volto sempre nuovo e diverso degli utenti della scuola, in ottemperanza alle normative vigenti.*

*La Direzione, in collaborazione con gli organi collegiali,*

*è attenta alle esigenze del contesto, alle aspettative e ai bisogni degli utenti; sulla base di queste definisce strategie e processi di miglioramento;*

*sviluppa un percorso formativo globale e unitario per un'utenza dai 3 ai 14 anni;*

*si impegna per la promozione del benessere e per lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo degli allievi;*

*promuove il successo formativo in funzione delle scelte future attraverso interventi mirati all'acquisizione delle competenze di base, allo sviluppo di nuove abilità, l'individuazione delle attitudini e dei limiti personali, al recupero delle difficoltà di apprendimento e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;*

*crede nella collaborazione con le agenzie del territorio e con le famiglie come strumento per favorire l'integrazione e condividere valori comuni;*

*sviluppa e divulga, all'interno della propria struttura, la cultura della qualità.*

## **LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO**

*La Vision dell'Istituto Fermi rappresenta la direzione verso cui tutte le scuole dell'Istituto si muovono per realizzare aspettative comuni.*

*E' stata condivisa a livello collegiale ed esplicita l'impegno che il personale della scuola – Dirigente Scolastico, personale docente e non docente – si assume per coinvolgere alunni, genitori ed Enti esterni nell'attuazione della Scuola che si intende concretizzare.*

*La Scuola che l'Istituto Fermi intende realizzare è*

- una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri utenti.*
- una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.*
- una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici;*
- una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;*
- una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.*
- una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali*





*emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.*

- una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita" e che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.*
- una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti.*
- una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.*
- una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*
- una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.*
- una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.*

*Nella Vision del nostro Istituto, la Scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.*



*Essa si delinea quindi come:*

*Scuola di vita che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo*

*Scuola di relazioni, luogo, cioè, di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme"*

*Scuola di apprendimento che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana*

*In questa ottica la **Mission** dell'Istituto, ossia le sue scelte educative, si concretizzano nelle seguenti priorità:*

*rilevare, analizzare e definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio;*

*elaborare un Piano dell'Offerta Formativa come risposta della scuola ai bisogni emersi;*

*promuovere la comunicazione con gli utenti, le famiglie e gli enti territoriali al fine, da un lato, di coglierne le esigenze esplicite ed implicite come input per personalizzare il servizio e, dall'altro, di costruire un rapporto di collaborazione produttivo e stabile;*

*garantire caratteristiche adeguate di sicurezza e comfort ambientale;*

*garantire l'efficienza e migliorare l'efficacia del servizio offerto, anche attraverso l'adozione di didattiche innovative, per facilitare il successo formativo degli allievi, utilizzando opportunamente le risorse e gli strumenti della Scuola dell'Autonomia;*

*assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare" e del "saper fare";*

*favorire tutte le iniziative atte a promuovere l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni, cercando di prevenire e arginare ogni forma di disagio;*



*garantire la motivazione e il coinvolgimento delle risorse umane attraverso lo sviluppo professionale e la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento;*

*garantire la costante adeguatezza delle risorse e delle metodologie per l'efficace gestione e controllo dei processi;*

*sviluppare un sistema di monitoraggio della soddisfazione degli utenti che permetta un puntuale confronto dei risultati con gli obiettivi prefissati e con le aspettative.*

*A tale scopo la Direzione:*

*ha sviluppato e utilizzato il Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla Norma ISO9001 per l'erogazione e il miglioramento continuo del servizio formativo fino all'a.s. 2014/2015;*

*utilizza, dall'a.s. 2015/2016, al Sistema Nazionale di Valutazione e opera in conformità con le indicazioni del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV).*

*Il Sistema Nazionale di Valutazione costituisce elemento di priorità, sia per la Direzione, sia per tutti i collaboratori che sono tenuti a garantire un impegno, personale e costante, di supporto al RAV e alle verifiche del suo andamento. La Direzione è costantemente impegnata affinché siano pienamente realizzati il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza e il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dell'intero sistema.*

*In pieno accordo con questa politica, l'Istituto*

*ha nominato due Rappresentanti (FsP) come responsabili del controllo dell'attuazione del Sistema, dotandoli dell'autorità, responsabilità e risorse per condurre verifiche pianificate, periodiche e sistematiche e per raccogliere ed analizzare i dati della qualità;*

*sviluppa modalità per favorire e migliorare la comunicazione interna;*

*esamina periodicamente i rapporti e i risultati delle analisi e li sottopone a riesame per verificarne l'andamento e deliberare le modifiche che si rendessero necessarie, per migliorarne l'efficienza e l'efficacia;*

*definisce periodicamente, in relazione all'andamento del sistema e in accordo con la presente politica, gli obiettivi per la qualità specifici per settore, assegnando target*



*precisi, quantitativi e misurabili, ne verifica periodicamente il grado di raggiungimento in base alle analisi fornite dalla FsP e delibera le azioni correttive necessarie;*

*rivede periodicamente la politica per la qualità e, se necessario, la aggiorna per garantirne la continua idoneità.*

*Per poter rispondere in modo professionale ed incisivo alle istanze formative del tessuto sociale in cui opera l'Istituto, il Collegio dei docenti esercita la sua funzione educativa e didattica sulla base dei seguenti fattori di qualità:*

- il rapporto costante tra insegnanti e genitori;*
- l'attenzione alla "diversità";*
- l'individuazione dei percorsi formativi;*
- l'attivazione di percorsi interculturali;*
- il lavoro collegiale dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno;*
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà degli obiettivi educativi e l'utilizzo delle potenzialità intrinseche ad ogni disciplina;*
- la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione, non solo come strumento di misurazione delle competenze, ma anche come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico;*
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento.*

*Il Dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti, nell'ottica della valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei singoli insegnanti, individuano tutte quelle figure che hanno lo scopo di controllare costantemente l'efficacia della funzione organizzativa della scuola e di sviluppare un sistema di monitoraggio della soddisfazione degli utenti che permetta un puntuale confronto con gli obiettivi prefissati e con le aspettative.*

*Attraverso l'individuazione delle Figure strumentali al PTOF si ha la possibilità*



*di monitorare, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico l'azione educativa, didattica ed organizzativa progettata e svolta per apportare eventuali adeguamenti alle strategie operative.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

#### **Traguardi**

Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare e collaborare

#### **Priorità**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

#### **Traguardi**

Incrementare le attività di monitoraggio e screening delle difficoltà di apprendimento in tutti i plessi e realizzare percorsi individualizzati e personalizzati per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

#### **Traguardi**

I punteggi ottenuti nelle prove standardizzate devono risultare conformi alla media dell'Istituto per tutte le classi.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

#### **Traguardi**



Sperimentare percorsi didattici basati sulle competenze anche grazie all'uso di strategie metodologiche e di modalita' didattiche innovative

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Tenendo conto dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Dirigente Scolastico al fine di orientare le scelte e le attività della scuola, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento, la nostra scuola si impegna a:

1. Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto e per l'acquisizione delle competenze chiave europee, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:
  - a) miglioramento degli esiti, che dovranno essere quantomeno comparabili ai valori registrati negli Istituti con pari indicatore socio-economico-culturale (ESCS);
  - b) riduzione della varianza degli esiti all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse;
  - c) riduzione del numero degli studenti non promossi al primo anno della scuola secondaria di II grado (risultati a distanza);
  - d) recupero e consolidamento degli apprendimenti per alunni in difficoltà nel rispetto dei ritmi, tempi e capacità di ognuno anche attraverso l'uso delle TIC.
2. Tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 66/2017
3. Migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
  - a) collegando la progettazione educativa e didattica per l'alunno a



- quella della classe e assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- b) progettando e realizzando percorsi di orientamento curandone l'individualizzazione e la personalizzazione per i singoli alunni, al fine di valorizzare tutte le loro potenzialità;
  - c) diffondendo l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica (videoconferenza, aula virtuale, forum e chat di classe...) anche al fine di supportare l'istruzione domiciliare per gli alunni che manifestino tale necessità;
  - d) promuovendo forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni.
4. Promuovere percorsi scolastici di "educazione alla sostenibilità" per il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, secondo quanto previsto dagli obiettivi di Agenda 2030, nonché tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ivi compresi i Comitati dei genitori d'Istituto, le associazioni territoriali dei genitori e le rappresentanze degli studenti.
5. Superare, nella Progettazione per Competenze, la logica della programmazione individuale disciplinare e di classe per far sì che tutta la Scuola operi in modo unitario, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e in un'ottica di apprendimento permanente.
6. Tener presente nella progettazione didattica di
- a) percorsi di recupero o rinforzo integrati nell'attività curricolare o extracurricolare;
  - b) attività di valorizzazione delle eccellenze;
  - c) attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo;
  - d) attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;



e) strutturazione di un ambiente di apprendimento attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

7. Favorire processi innovativi in ambito metodologico - organizzativo finalizzati a ricercare la personalizzazione degli apprendimenti, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sviluppare nuovi contenuti nell'ambito dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge del 20 agosto 2019 n. 92, al fine di arricchire la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e di migliorare la "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Consolidare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie acquisite nei precedenti anni scolastici.

8. Elaborare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, anche al fine di promuovere e valorizzare l'immagine dell'Istituto sul territorio e la sua Offerta Formativa.
9. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti, a diffondere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione del sistema scuola e della rendicontazione sociale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Descrizione Percorso

Per perseguire il miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate, si lavorerà per DIPARTIMENTI.

Innanzitutto verrà completato il curricolo verticale per tutte le classi e i plessi dell'Istituto, compreso la Scuola dell'Infanzia.

Verranno poi completate e predisposte prove comuni, standardizzate, da somministrare in entrata e in uscita alle classi parallele dell'Istituto. Si procederà quindi a una revisione e verifica periodica delle medesime.

In tutte le classi si svolgeranno attività di simulazione delle Prove Nazionali in modo da attivare processi metacognitivi ed abituare gli alunni alla logica di tali prove, aiutandoli a superare l'eventuale stress emotivo, legato all'ansia di prestazione. Realizzando tali interventi, la scuola si prefigge di migliorare gli esiti degli studenti, rendendo i risultati di tutte le classi della nostra scuola più omogenee alla media d'Istituto.

In ultimo, si interverrà al fine di migliorare anche le modalità utilizzate nella fase delicata della composizione delle classi attraverso l'elaborazione di un



questionario di raccolta di dati più completo e integrato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completamento dell'adeguamento del curricolo rispetto i quadri di riferimento nazionale, includendo anche la Scuola dell'Infanzia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Revisione costante e periodica delle prove di ingresso, intermedie e di valutazione finale strutturate per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Elaborazione e attuazione del Curricolo verticale di Ed. Civica a partire dalla Scuola dell'Infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Completamento delle prove di valutazione finale della Scuola Secondaria di Primo Grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle

possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Condivisione di modalità didattiche innovative atte a modificare la metodologia e lo stile di insegnamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Valorizzazione delle competenze personali dei docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Incrementare l'utilizzo di strategie e di modalità didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle

possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Sperimentare percorsi didattici basati sulle competenze anche grazie all'uso di strategie e di modalità didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento

soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Tutti gli insegnanti suddivisi per dipartimenti.

**Risultati Attesi**

Elaborazione del curricolo per la Scuola dell'Infanzia

Completamento del curricolo per la Scuola Primaria

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Tutti gli insegnanti suddivisi in Dipartimenti

**Risultati Attesi**

Individuazione di prove iniziali e finali per tutte le discipline nelle Scuole Primarie e



Secondarie di Primo Grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UN MODELLO CONDIVISO  
PER LA CREAZIONE DELLE NUOVE CLASSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Commissione continuità

**Risultati Attesi**

Dall'analisi degli esiti delle prove nazionali emerge una grande variabilità nei risultati raggiunti dagli studenti tra classi parallele sia all'interno di uno stesso plesso sia tra i diversi plessi. Il nostro Istituto si propone quindi di migliorare le modalità di formazione delle nuove classi, creando un modello comune e condiviso per la raccolta delle informazioni sui suoi studenti nel momento del passaggio da scuola di ordini diversi.

❖ **MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI FINALI E POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES**

**Descrizione Percorso**

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di migliorare gli esiti finali di tutti i suoi studenti, sia curando e rafforzando le competenze di base per offrire ad ogni alunno opportunità di successo formativo, sia progettando e promuovendo attività e percorsi progettuali formativi e disciplinari che valorizzano talenti ed eccellenze. Viene data particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali



sono predisposti e annualmente rivisti e condivisi con le famiglie i documenti che la normativa prevede; i docenti del corso con gli Insegnanti di sostegno, educatori, psicologi, facilitatori e mediatori linguistici contribuiscono sinergicamente al raggiungimento del successo formativo, ciascuno secondo le proprie potenzialità e attitudini.

Si cercherà di incrementare, attraverso la formazione del personale docente, l'utilizzo di strategie metodologiche e di modalità didattiche innovative, inclusive e laboratoriali, per permettere il raggiungimento del successo formativo anche agli alunni in difficoltà.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completamento dell'adeguamento del curriculum rispetto i quadri di riferimento nazionale, includendo anche la Scuola dell'Infanzia.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Revisione costante e periodica delle prove d'ingresso, intermedie e finali nella Scuola Primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Elaborazione e attuazione del Curricolo verticale di Ed. Civica a partire dalla Scuola dell'Infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea



**"Obiettivo:"** Completamento delle prove di valutazione finale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Condivisione di modalità didattiche innovative atte a modificare la metodologia e lo stile di apprendimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Valorizzazione delle competenze personali dei docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**



**"Obiettivo:"** Incrementare le attività di monitoraggio e screening delle difficoltà di apprendimento in tutti i plessi e realizzare percorsi individualizzati e personalizzati per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Orientare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo verso una scelta consapevole e ponderata della Scuola Secondaria di Secondo Grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave

europea

**"Obiettivo:"** Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (infanzia - primaria; primaria - secondaria)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Elaborazione e attuazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata per far fronte all'emergenza sanitaria per COVID - 19

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**



**"Obiettivo:"** Incrementare l'utilizzo di strategie metodologiche e di modalita' didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Sperimentare percorsi didattici basati sulle competenze anche grazie all'uso di strategie e di modalità didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio





degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Revisione costante dei documenti relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e condivisione con le famiglie ed esperti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Revisione e aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e dei regolamenti interni alla scuola, in considerazione della DDI e dell'emergenza sanitaria per Covid - 19

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SETTIMANA DEI PROGRESSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti

**Responsabile**

Tutti i docenti

**Risultati Attesi**

L'Istituto promuove costantemente momenti di recupero, consolidamento e potenziamento all'interno di ciascuna classe; in momenti particolari dell'anno si programmano attività per classi aperte per venire maggiormente incontro alle esigenze dei singoli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' LABORATORIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

I docenti interessati

### Risultati Attesi

Per promuovere e sviluppare i talenti presenti negli alunni del nostro Istituto, la scuola organizza in momenti curricolari ed extracurricolari attività di potenziamento delle loro competenze attuando numerosi corsi e laboratori, come quelli di teatro, di latino, di inglese e francese anche per il conseguimento di certificazioni (DELF, KET), di scienze, di informatica e coding. Numerosi sono anche le attività sportive offerte, come ad esempio il corso di sci e snowboard nel periodo invernale, il corso di acquaticità o laboratori sulle differenti pratiche sportive.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

### Responsabile

Tutti i docenti

### Risultati Attesi

Il nostro Istituto si propone di promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione dei docenti che mirano sia a pervenire azioni di bullismo e cyberbullismo, garantendo così a tutti i propri alunni un ambiente di apprendimento positivo e collaborante, sia a sperimentare forme di insegnamento, per rendere più coinvolgente ed efficace la propria azione didattica, saggiando, ad esempio, l'efficacia di setting d'aula cooperativi e laboratoriali.

---

### ❖ PROGETTARE PER COMPETENZE



## **Descrizione Percorso**

Grazie a un percorso di formazione per docenti, elaborare e sperimentare durante l'anno attività e percorsi didattici basati sulle competenze, che prevedano anche l'uso di metodologie innovative

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completamento dell'adeguamento del curriculum rispetto i quadri di riferimento nazionali, includendo anche la scuola dell'Infanzia

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Revisione costante e periodica delle prove d'ingresso, intermedie e finali nella Scuola Primaria.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Elaborazione e attuazione del Curricolo verticale di Ed. Civica a partire dalla Scuola dell'Infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Completamento delle prove di valutazione finale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Condivisione di modalità didattiche innovative atte a modificare la metodologia e lo stile di apprendimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Valorizzazione delle competenze personali dei docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Orientare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo verso una scelta consapevole e ponderata della Scuola Secondaria di Secondo Grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Incrementare l'utilizzo di strategie e di modalità didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"Obiettivo:"** Sperimentare percorsi didattici basati sulle competenze anche grazie all'uso di strategie e di modalità didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Tendere al raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate in tutti i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Revisione e aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e dei regolamenti interni alla scuola, in considerazione della DDI e

dell'emergenza sanitaria per Covid - 19

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche didattiche e sperimentarne di nuove, per la valutazione e lo sviluppo delle competenze in chiave europea

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: E-TWINNING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti interessati

**Risultati Attesi**

Gli studenti, attraverso questo portale, una grande community online di docenti presente in Europa, avvieranno una corrispondenza con alunni di altri paesi europei, per migliorare le loro abilità linguistiche e le loro competenze civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Amministrazione comunale

### Responsabile

I docenti interessati

### Risultati Attesi

Partecipazione alla vita del comune per un'esperienza di cittadinanza attiva

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto promuove, in alcuni periodi dell'anno e per alcuni ambiti disciplinari, lo sviluppo di abilità per il raggiungimento di competenze non solo didattiche ma anche di cittadinanza, attraverso il confronto nel gruppo, sperimentando didattica laboratoriale, che si basano su metodologie innovative, quali

- Cooperative Learning
- Peer to Peer
- Problem Solving
- Team Working
- Project Based Learning

Il personale docente, grazie alla partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, si impegna a incrementare tali attività nel corso dell'anno.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto, grazie alla partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento da parte del personale docente, si impegna a incrementare le attività laboratoriali da proporre nel corso dell'anno, al fine di raggiungere competenze non solo didattiche ma anche di cittadinanza, attraverso il confronto nel gruppo.

Nell'Istituto si effettua da anni l'attività di coding e robotica educativa che coinvolge gli alunni con laboratori progettati in base alla loro fascia di età. Si sperimentano le piattaforme promosse dal Ministero inserite in Programma il Futuro, come Code.org e Scratch e attività unplugged senza uso di dispositivi. Riguardo la Robotica Educativa, grazie a percorsi di formazione interna da parte dell'Animatore Digitale e del Team Innovazione Digitale, si promuove l'utilizzo di tali strumenti sempre per il raggiungimento e consolidamento delle competenze didattiche e civiche.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC. MAT. ST. - ALBIZZATE CAP.- VAAA84101C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SC. MAT. ST. - FR. VALDARNO - VAAA84102D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**E TOTI - CAVARIA - VAEE84102P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**L. DA VINCI -JERAGO FR. ORAGO- VAEE84103Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**A. MANZONI - JERAGO CAP. - VAEE84104R**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**D.ALIGHIERI - ALBIZZATE - VAEE84105T**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**F.RABUFFETTI - FR. VALDARNO - VAEE84106V**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**E.FERMI - CAVARIA - VAMM84101L**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**NUCCIA CASULA - JERAGO - VAMM84102N**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**E. FERMI-ALBIZZATE- VAMM84103P**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola, la Commissione per l'educazione Civica propone di svolgere il programma di Educazione Civica attraverso la creazione di due Unità di Apprendimento da sviluppare rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre per un totale di almeno 33 ore.

□ Le singole UDA dovranno essere progettate dai singoli consigli di Classe/Interclasse/Intersezione compilando il **modulo** predisposto (ALLEGATO 1) nel quale riportare la competenza da raggiungere, le conoscenze attraverso le quali sviluppare il percorso, le materie coinvolte e le ore previste per lo svolgimento delle attività.

□ Gli argomenti che concorranno alla creazione dell'UDA dovranno essere scelti tra



quelli proposti nei singoli curricula degli specifici ordini di scuola tenendo presente che gli articoli della Costituzione Italiana dovranno fare da *fil rouge* tra i singoli argomenti garantendo la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

□ Gli altri argomenti dovranno essere scelti nei nuclei di "Cittadinanza Digitale" e/o "Sostenibilità e Sviluppo" tenendo presente che, nella secondaria, sarebbe auspicabile che si affrontassero almeno due Obiettivi di Agenda 2030.

□ Le UDA dovranno concludersi assegnando agli alunni dei compiti di realtà che verranno valutati utilizzando la **rubrica di valutazione** già predisposta dalla Commissione.

Si precisa che al di là delle 33 ore di Educazione Civica, le tematiche di Cittadinanza e Costituzione previste e affrontate trasversalmente nelle varie discipline curriculari durante l'intero anno, continueranno ad essere considerate parte integrante delle discipline e la loro valutazione confluirà nel voto finale delle stesse in maniera autonoma rispetto al nuovo insegnamento "Educazione Civica"

**ALLEGATI:**

ed. civica - allegato 1.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.C. CAVARIA "FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, ed è progressivo e continuo. La presenza sempre più diffusa degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale e facilita il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e permette l'attivazione di un

processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Obiettivo principale dell'Educazione Civica è quello di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla Scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate pertanto, ad aggiornare i curricoli di Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Il Curriculum si sviluppa intorno a tre nuclei tematici concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Da qui, poi, si approfondiranno i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Sono stati presi in considerazione i temi di Agenda 2030 dell'ONU; in essa è affrontato il tema della sostenibilità, non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi di Agenda 2030 costituiscono le conoscenze attraverso le quali gli studenti dovranno raggiungere le competenze nell'ambito dello "Sviluppo e Sostenibilità" che, insieme all'ambito di "Costituzione" e "Cittadinanza Digitale" costituisce uno dei nuclei tematici attorno ai quali si sviluppa il progetto di Educazione Civica a livello nazionale. Poiché gli obiettivi di Agenda 2030 riguardano anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, in questo nucleo, che trovano anche

previsione e tutela in molti articoli della Costituzione Italiana e del Diritto Internazionale i quali posso fare da fil rouge tra gli argomenti dei tre nuclei tematici. 3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge). Questo nucleo tematico esplicita la necessità di creare le abilità digitali essenziali, da sviluppare nei curricoli di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Obiettivo principale è quello di permettere loro di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, mettendoli al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il nostro curricolo quindi, in linea con le indicazioni nazionali contenute principalmente in • "Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" come aggiornate il 22 maggio 2018 • "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del 11 /01/2010 (C.M. n 3, prot. n. 1235/2015 e Nota Prot.n. 2000 del 23/02/2017) • DM n. 9 del 27/01/2010 "Certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione" • DM 254/12 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" • Legge 107 del luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione di percorsi di apprendimento e per l'esercizio delle attività di insegnamento all'interno del nostro Istituto grazie alla consapevolezza condivisa che soltanto lavorando insieme, si possa realizzare una continuità orizzontale e verticale, capace di contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo, in cui sono intrecciate e interrelate il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, i nostri alunni, con particolare attenzione ai loro bisogni e motivazioni, alle loro fasi di sviluppo, alle loro abilità, conoscenze e esperienze formative precedenti.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro

comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie: 1- comunicazione nella madrelingua, 2- comunicazione nelle lingue straniere, 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4- competenza digitale, 5- "imparare a imparare" (competenza metacognitiva) 6- competenze sociali e civiche, 7- spirito di iniziativa, 8- consapevolezza ed espressione culturale Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il curriculum del nostro Istituto tiene conto degli orientamenti europei e individua nelle competenze – chiave per l'apprendimento permanente, le competenze che devono essere acquisite al termine del Primo Ciclo di Istruzione e che verranno poi certificate con un apposito documento. Esse sono così declinate: 1- **COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE**. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene 2- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi 3- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA**. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle

metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

**4- COMPETENZA DIGITALE.** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

**6- COMPETENZA IN MATERIE DI CITTADINANZA.** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

**7- COMPETENZA IMPRENDITORIALE.** La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

**8- COMPETENZA IN MATERIE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.** Questa competenza richiede la

conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individuali. Alla fine della Scuola primaria e Secondaria di Primo grado viene dato agli alunni un modulo che certifica il livello di competenze in chiave europea raggiunto.

**ALLEGATO:**

VALUTAZIONE COMPETENZE TABELLA 2017-18.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'corso dell'a.s. 2019/2020 per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati assegnati: • un insegnante per il potenziamento della classe di concorso AJ56 impiegato per attività di approfondimento della pratica degli strumenti a tastiera sulle classi seconde; • un secondo insegnante della classe di concorso A030, utilizzato come docente curricolare sulla cattedra del docente in funzione di Vicario per la scuola Primaria sono stati assegnati: • 5 insegnanti su posto comune utilizzati sia come insegnanti curricolari sia come docenti in compresenza a supporto delle attività scolastiche.

**MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In ottemperanza a quanto previsto dal RAV, l'Istituto ha pianificato e attua i processi di monitoraggio, misurazione, analisi e miglioramento per assicurare che i servizi erogati siano conformi ai requisiti e per migliorarne in modo continuo l'efficacia. L'Istituto ha stabilito come obiettivo prioritario la necessità di operare per soddisfare le esigenze degli utenti. Costante attenzione è posta dalla Direzione a verificare che questo obiettivo sia raggiunto. A tale scopo sono stati definiti priorità e indicatori per garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati nella politica della qualità. Gli indicatori considerati sono: • Fornire informazioni chiare, complete e tempestive agli utenti • Essere attenti alle esigenze degli utenti • Garantire adeguati standard ambientali • Garantire un servizio accessibile a tutti • Sviluppare un'offerta formativa ricca e adeguata • Promuovere il successo formativo degli allievi • Promuovere relazioni positive • Sviluppare l'aggiornamento e la formazione del personale

NOME SCUOLA

SC. MAT. ST. - ALBIZZATE CAP.- (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola dell'infanzia è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

**NOME SCUOLA**

SC. MAT. ST. - FR. VALDARNO - (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola dell'infanzia è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

**NOME SCUOLA**

E TOTI - CAVARIA - (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Primaria è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92

e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

##### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

#### **NOME SCUOLA**

L. DA VINCI -JERAGO FR. ORAGO- (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### ❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Primaria è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**



### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

## **NOME SCUOLA**

A. MANZONI - JERAGO CAP. - (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Primaria è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

## **NOME SCUOLA**

D.ALIGHIERI - ALBIZZATE - (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Primaria è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

### **NOME SCUOLA**

F.RABUFFETTI - FR. VALDARNO - (PLESSO)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Primaria è stato steso un curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

##### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

---

**NOME SCUOLA**

E.FERMI - CAVARIA - (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado è stato steso un curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

## **NOME SCUOLA**

NUCCIA CASULA - JERAGO - (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

## **NOME SCUOLA**

E. FERMI-ALBIZZATE- (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado è stato steso un curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso può essere visualizzato all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della sezione generale dell'Istituto Comprensivo E. Fermi di Cavaria.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ STAR BENE A SCUOLA E BENESSERE PSICO-FISICO

E' l'area che si interessa dei nostri studenti intesi non solo come "allievi", ma soprattutto come "persone". L'Istituto è attento al benessere dell'alunno, alle sue relazioni interpersonali sia con i docenti che con i compagni. E' altresì interessato a sviluppare il benessere psichico del ragazzo anche in un'ottica più ampia che lo vede come "cittadino del mondo". A tale scopo promuove attività e laboratori finalizzati alla scoperta e allo sviluppo dei talenti dei singoli alunni, doti che non sempre emergono nel corso dell'attività didattica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

A tal scopo tutti i plessi pianificano e svolgono le seguenti attività: • Raccordo coi docenti del ciclo scolastico precedente: i docenti raccolgono informazioni per conoscere gli allievi in ingresso al fine di prevenire situazioni di disagio, per avere dati utili per la formazione di classi equilibrate e per prevedere strumenti per gestire le nuove dinamiche relazionali. • Incontri di raccordo tra gli alunni dell'Istituto dell'ultimo anno di un ciclo e quelli del primo anno del ciclo successivo (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di Primo Grado) con attività di gruppo comuni per avvicinare i futuri alunni alla nuova realtà che affronteranno nel successivo a.s. • Accoglienza: nelle prime settimane di scuola tutti i plessi (sia Scuola dell'Infanzia, Primaria che Secondaria di Primo Grado), seppur con diverse modalità, prevedono attività per l'accoglienza degli alunni in modo da facilitare il loro inserimento nella nuova realtà scolastica. • Uscite didattiche: nel corso dell'anno vengono pianificate differenti uscite didattiche, adeguate agli alunni per età e interessi, allo scopo anche di migliorare la socializzazione tra gli allievi e il rapporto con i docenti. • Orientamento (Scuola Secondaria Primo Grado): durante tutto il triennio della Scuola Secondaria ed in particolare nel corso del primo quadrimestre del terzo anno gli alunni vengono guidati in un percorso che, attraverso letture, riflessioni, indagini ed esperienze di vario genere, li aiuta a comprendere meglio sé stessi, le proprie attitudini e difficoltà per orientarsi in modo consapevole e responsabile nella scelta della scuola superiore. • Intercultura ed educazione alla mondialità: un insieme di iniziative volte alla conoscenza della realtà contemporanea che promuovono la cultura della mondialità e della pace. In questo contesto la presenza di alunni stranieri, provenienti da diverse

realtà, costituisce un fattore di arricchimento per ciascun alunno e di apertura per il superamento di qualunque forma di razzismo. • **Integrazione e diversità:** una didattica personalizzata per alunni diversamente abili, indirizzata anche ad alunni con DSA e BES, che valorizza le loro capacità nel pieno rispetto delle loro potenzialità e favorisce la loro integrazione all'interno della comunità scolastica. In alcuni casi è previsto l'ausilio di collaboratori esterni e di educatori ad personam forniti dai comuni di residenza degli alunni interessati. Per le scuole primarie di Albizzate, Cavaria e Valdarno è attivo il Progetto Screening e per le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto i Laboratori BES e DSA curati da personale esperto e qualificato. • **Attività di intercultura ed alfabetizzazione degli alunni stranieri (Progetto P.A.R.I.):** percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio, in alcuni plessi, a seconda delle esigenze, di mediatori o facilitatori linguistici culturali. In aggiunta a quanto sopra elencato i singoli plessi svolgono poi altri progetti/attività, che vengono riportati e aggiornati annualmente e visualizzabili all'interno del POF di Istituto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

spazi per l'apprendimento

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra



## Approfondimento

### STAR BENE A SCUOLA e BENESSERE PSICO-FISICO

a.s. 2021-2022

[https://drive.google.com/file/d/12oLf\\_X6pkf4RbMC9lvsxbvtSL9bP2Wce/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/12oLf_X6pkf4RbMC9lvsxbvtSL9bP2Wce/view?usp=sharing)

#### ❖ POTENZIAMENTO /ARRICCHIMENTO CULTURALE

E' l'area che si interessa dell'aspetto culturale e della formazione degli studenti. L'Istituto opera per garantire l'efficienza e l'efficacia del processo didattico, per fornire elevati standard di insegnamento e per migliorare la qualità del servizio e superare le eventuali difficoltà emerse.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutti i plessi svolgono le seguenti attività: • Attività di recupero, consolidamento e potenziamento: quotidianamente, durante la normale attività didattica e/o in momenti specifici dell'anno scolastico, vengono svolte attività volte al recupero di conoscenze poco chiare, al consolidamento di nuovi concetti e al potenziamento di abilità già acquisite. • Nella pratica didattica curricolare si sperimentano metodologie didattiche innovative ed inclusive per il coinvolgimento degli alunni e il raggiungimento del loro successo formativo. • Uscite didattiche: le visite di istruzione programmate dai vari plessi sono pianificate per offrire agli alunni occasioni di arricchimento culturale e/o esperienze laboratoriali adeguate per età e contenuti disciplinari.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
spazi per l'apprendimento
- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11  
Palestra

**Approfondimento****POTENZIAMENTO / ARRICCHIMENTO CULTURALE****A.S. 2021-2022**

<https://drive.google.com/file/d/1UPBFw74S4LoX8ZoDXEK1DLczbmbpb41i/view?usp=sharing>

**❖ POTENZIAMENTO DEL BENESSERE FISICO DELL'ALUNNO**

E' l'area che riguarda il potenziamento della salute e del benessere dell'alunno. L'istituto ha a cuore la salute dei suoi alunni e cura la sicurezza dell'ambiente in cui si trova ad operare. Gli ambienti interni di lavoro e di erogazione del servizio formativo rispettano i requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative. La Direzione è attenta a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi gli studenti, e a tal scopo ha predisposto, in collaborazione con il RSPP, un'apposita procedura che illustra le modalità di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'Istituto. Il personale è informato e formato sui rischi per la sicurezza e la salute come da D.Lgs. 81/08 e successivi aggiornamenti. L'Istituto opera per mantenere e migliorare il benessere degli allievi e favorirne lo sviluppo armonico anche attraverso l'attività

fisica. L'Istituto promuove attività differenti volte alla conoscenza del territorio e alla sensibilizzazione verso le problematiche ambientali e sviluppa progetti per favorire comportamenti ambientali corretti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutti i plessi svolgono le seguenti attività/progetti:

- Progetto salute: durante l'attività curricolare vengono affrontate tematiche relative alla conoscenza del proprio corpo, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. Questi argomenti sono legati al curricolo della classe e mirano anche alla prevenzione di comportamenti scorretti. In alcune attività i docenti di classe sono affiancati da esperti.
- Attività sportive CONI (solo Scuola Secondaria): organizzazione di attività sportive in orario scolastico prima a livello di istituto e successiva partecipazione alle fasi distrettuali e provinciali organizzate sul territorio.
- Gruppo sportivo studentesco (facoltativo – solo Scuola Secondaria): attività sportive pomeridiane volte al potenziamento delle abilità sportive degli iscritti
- Progetto in collaborazione con Coinger (solo Scuole Primarie) attività ludico-creative (diverse a seconda dei plessi e delle classi) volte alla conoscenza dell'ambiente, all'approfondimento di diverse tematiche e alla sensibilizzazione verso lo sviluppo sostenibile
- Attività sportiva: differenti attività ludico-sportive che favoriscono il benessere fisico degli alunni e il loro bisogno di socializzazione attraverso la consapevolezza di appartenere ad un gruppo e la condivisione di spazi e regole comuni

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna spazi per l'apprendimento
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra Parete per arrampicata

## Approfondimento

### POTENZIAMENTO DEL BENESSERE FISICO DELL'ALUNNO

<https://drive.google.com/file/d/1vrAlRFGDEvwneJl5l23cSOkZOAGW35o/view?usp=sharing>

#### ❖ RAPPORTI CON IL TERRITORIO

E' l'area che afferisce al territorio in generale e alle famiglie in particolare. L'Istituto è attento al contesto territoriale in cui è inserito. Organizza attività destinate alle famiglie degli utenti per far conoscere la realtà scolastica con le sue attività e condividere finalità e obiettivi. Promuove, anche in collaborazione con le realtà locali, progetti ed attività per far conoscere il suo territorio, approfondire tematiche educative e favorire la conoscenza e il superamento di problematiche sociali. Aderisce e collabora ad iniziative locali/territoriali per integrare la scuola nel contesto in cui opera. Pianifica, infine, progetti e attività per soddisfare bisogni della comunità in cui è inserito.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'Istituto ha pianificato per alunni e famiglie di sua competenza: • Open day: (in orario serale) aperti alle famiglie dei futuri nuovi alunni per illustrare le attività programmate e presentare la realtà e le peculiarità dei singoli plessi dell'Istituto • Cerimonia di inaugurazione e di chiusura dell'anno scolastico: incontro con le famiglie, il personale scolastico, gli alunni e i rappresentanti delle autorità locali per avviare e concludere insieme l'esperienza scolastica annuali • Feste di Natale e/o fine anno: giornate di

incontro con le famiglie con spettacoli teatrali e/o esibizioni musicali degli alunni, gare sportive e altre attività di intrattenimento, mostre di vario genere e presentazione di elaborati e manufatti prodotti dagli allievi nel corso dell'anno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**Approfondimento**

**RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

**A.S. 2021-2022**

[https://drive.google.com/file/d/15ru4Gz-9cMdhJl\\_kuUkxwo\\_pqPBaMtP/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/15ru4Gz-9cMdhJl_kuUkxwo_pqPBaMtP/view?usp=sharing)

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Tutto l'Istituto dal 2016 utilizza, per la registrazione delle presenze e delle valutazioni in itinere e finali (documento di valutazione), un registro elettronico, al quale ogni famiglia accede con una password personale dal sito d'Istituto o da apposita app.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Nell'Istituto si effettua da anni l'attività di coding e robotica educativa che coinvolge tutti gli alunni della Scuola Primaria e alcune classi della Secondaria con laboratori progettati in base alla loro fascia di età. Si sperimentano le piattaforme promosse dal Ministero inserite in Programma il Futuro, come Code.org e Scratch e attività unplugged senza uso di dispositivi. Riguardo la Robotica Educativa, grazie a percorsi di formazione interna da parte dell'Animatore Digitale e del Team Innovazione Digitale, si promuove l'utilizzo di tali strumenti per il raggiungimento e consolidamento delle competenze didattiche e civiche, promuovendo l'inclusione e la collaborazione fra pari.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Progetto formativo (sito internet: <https://www.futuresmartteacher.it>), nell'ambito dei percorsi formativi nazionali e internazionali, in presenza e online, sulle metodologie didattiche innovative e sulle tecnologie digitali nell'educazione promosso dall'IIS PONTI di Gallarate (VA). Il corso è così articolato: dal mese di settembre 2019 verrà realizzata la formazione in presenza nelle varie sedi d'Italia ed ogni sede coinvolta ospiterà 10 corsi secondo una proposta progettuale condivisa. Ogni corso avrà la durata di 12 ore in presenza più 13 online gestiti su piattaforma Moodle. Durante l'intero percorso formativo online i partecipanti avranno a disposizione materiali didattici multimediali che li aiuteranno a raggiungere le competenze previste. Faranno parte di una classe virtuale e saranno supportati da tutors d'aula e ascoltati da mentori che periodicamente cercheranno di compensare eventuali ritardi nel percorso mater.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. MAT. ST. - ALBIZZATE CAP.-- VAAA84101C

SC. MAT. ST. - FR. VALDARNO -- VAAA84102D

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

□ Gli insegnanti saranno tenuti ad osservare gli alunni durante le ore di Educazione Civica, come predisposte dalla UdiA programmata (ALLEGATO 1) e durante lo svolgimento/esecuzione dei compiti assegnati compilando una griglia di valutazione sistematica in modo da poter integrare il giudizio/voto finale durante gli scrutini (ALLEGATO 3).

□ La valutazione dell'elaborato produrrà un voto (giudizio per la scuola Primaria) di consiglio che costituirà il voto/giudizio finale che comparirà in pagella al termine sia del primo che del secondo quadrimestre (ALLEGATO 2).

□ Il voto di Educazione Civica potrà influire sulla valutazione finale di primo e secondo quadrimestre relativa al Comportamento

**ALLEGATI:** ed. civica - allegati.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E.FERMI - CAVARIA - - VAMM84101L

NUCCIA CASULA - JERAGO - - VAMM84102N

E. FERMI-ALBIZZATE- - VAMM84103P

**Criteria di valutazione comuni:**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il processo formativo si fonda sulla verifica ed autoverifica (in itinere) dei procedimenti didattici e dei progressi nell'apprendimento in sede di Consigli di Classe; è effettuata sia individualmente dal docente sia collegialmente dal team docenti del Classe. Tenuto conto della storia dell'alunno e degli obiettivi specifici di apprendimento, tutti gli insegnanti sono quindi impegnati nel valutare gli obiettivi formativi, comportamentali e disciplinari del discente e a verificare il suo grado di apprendimento.

Essa si pratica, in particolare modo:

- in ingresso, come analisi della situazione di partenza, con lo scopo di accertare



il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza e per effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero

- in itinere, come valutazione formativa, con lo scopo di valutare il processo di insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti
- in uscita, con il Documento di Valutazione Finale e la Scheda per la Certificazione delle Competenze conseguite.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, delle capacità dell'alunno e dell'impegno profuso nell'attività didattica. Ogni singolo docente organizzerà verifiche sistematiche oggettive per misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta ed osservazioni sistematiche e prove soggettive per valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza. Gli studenti vengono valutati secondo gli obiettivi delle singole discipline riportati nel Registro Personale dei docenti.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semi-strutturate (questionari, esercitazioni...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione - applicazione
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Le prove vengono somministrate distribuendole nel corso del quadrimestre per evitare, il più possibile, un sovraccarico per gli allievi. I criteri di valutazione utilizzati per le singole prove vengono resi noti agli alunni.

Nelle Scuole Secondarie di Primo Grado il voto viene espresso in decimi, ma a partire dal 4 (gravemente insufficiente) fino al 10 (eccellente); è prevista anche la valutazione 3, qualora l'alunno rifiuti l'interrogazione o consegna in bianco la prova scritta di verifica.

In entrambi gli ordini scolastici la valutazione nel corso dell'anno può essere espressa anche con "mezzi voti"; nelle schede intermedie e finale essa compare sempre con un voto intero.

Per tutti gli alunni in difficoltà, secondo l'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017, vengono messe in atto particolari strategie che tengono conto delle effettive capacità e potenzialità dell'alunno. In particolare:

- Per gli alunni disabili, sulla base del proprio Piano Educativo Individualizzato (PEI), vengono concordate modalità di intervento con i docenti di sostegno al fine di potenziare le abilità dello studente e di integrarlo, ove possibile, nella classe di appartenenza.
- Per gli alunni con DSA e per gli alunni BES viene applicata la normativa vigente e assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, come dettagliato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'allievo.
- Per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, il Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione stabilisce se limitare l'acquisizione dei contenuti agli obiettivi minimi per le varie discipline e mette in atto strategie finalizzate al successo formativo dell'allievo.
- Per gli alunni stranieri con necessità di alfabetizzazione si tiene conto anche del lavoro svolto con il team che opera con loro. Per gli altri alunni stranieri, che non possono essere seguiti individualmente, si valutano i progressi fatti relativamente a percorsi ed obiettivi personalizzati.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo. I dati raccolti attraverso le verifiche delle varie discipline e le osservazioni consentiranno quindi la formulazione della valutazione dell'alunno espressa in decimi secondo il DL 137 del 30/09/2008 art. 3, gli esiti saranno comunicati alle famiglie tramite scheda di valutazione quadrimestrale, non solo per informarle, ma anche per condividere il raggiungimento degli obiettivi.

In sede di scrutinio intermedio e finale, anche ai fini dell'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Si precisa che la valutazione delle discipline, che viene riportata sul documento di valutazione quadrimestrale, non è la media matematica dei voti ricevuti. Essa è determinata prioritariamente dai risultati ottenuti dallo studente nelle prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate nel corso del quadrimestre ma è influenzata da altri fattori quali l'impegno, la motivazione, l'autonomia, la continuità, i progressi/regressi, le

capacità personali che il docente ha rilevato durante l'attività didattica. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Attraverso la valutazione del comportamento degli alunni l'Istituto si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Essa viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione ai sensi della normativa vigente (legge 107 del 2015) nella forma di un giudizio e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, il suo grado di durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede, comprese le visite e i viaggi d'istruzione.

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dell'interesse e partecipazione alle attività scolastiche, dell'atteggiamento dimostrato dall'alunno nei confronti degli impegni scolastici e delle regole (Regolamento di Istituto e Norme di Convivenza Civile), delle capacità di autocontrollo dimostrate nei vari contesti scolastici, della qualità dei rapporti e della collaborazione dimostrata con i coetanei e gli adulti e del grado di maturazione complessivo raggiunto. Viene inoltre considerata la frequenza di alcuni comportamenti come le assenze o ritardi ingiustificati e ripetuti (tranne in casi di particolari patologie), la mancanza del materiale occorrente, il mancato rispetto delle consegne a casa, il disturbo arrecato durante le attività didattiche, l'uso di un linguaggio irrispettoso

ed offensivo verso gli altri, l'alterazione di firme o valutazioni, il coinvolgimento dell'alunno in atti di bullismo, razzismo e discriminazione nei confronti dei suoi compagni, la presenza di sanzioni disciplinari e di richiami scritti dei docenti con eventuali sospensioni dalle lezioni.

E' stata quindi predisposta in ottemperanza alla legge citata una tabella che comprende nello specifico 5 voci riassuntive degli indicatori elencati:

1. Convivenza civile: Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. Relazionalità: Relazioni di collaborazione e partecipazione tra pari e adulti
3. Rispetto delle regole: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento di Istituto

4. Partecipazione: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche

5. Responsabilità: Attenzione ai propri doveri scolastici ed extrascolastici

Sulla base di questi indicatori e dei loro descrittori viene formulato

collegialmente il giudizio del comportamento di ogni alunno.

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020 in conseguenza dell'emergenza sanitaria per il diffondersi della pandemia per COVID 19, l'Istituto ha integrato la presente griglia con elementi significativi derivanti dalla Didattica a Distanza . Viene allegata la griglia di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-pdf.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al Collegio dei Docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti.

Il nostro istituto si impegna a fornire informazioni puntuali ad ogni studente e

alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli studenti per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

È prevista la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Esso, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

□ Gli alunni potranno essere valutati anche attraverso verifiche sommative e/o interrogazioni che i singoli docenti riterranno opportuno somministrare durante le ore in cui svolgeranno la parte di educazione Civica che a loro compete, come predisposto dalla UdiA programmata (ALLEGATO 1).

□ Gli insegnanti, altresì, saranno tenuti ad osservare gli alunni durante le ore di Educazione Civica e durante lo svolgimento/esecuzione dei compiti assegnati compilando una griglia di valutazione sistematica in modo da poter integrare il giudizio/voto finale durante gli scrutini (ALLEGATO 3).

□ La valutazione dell'elaborato produrrà un voto (giudizio per la scuola Primaria) di consiglio che costituirà il voto/giudizio finale che comparirà in pagella al termine sia del primo che del secondo quadrimestre (ALLEGATO 2).

□ Il voto di Educazione Civica potrà influire sulla valutazione finale di primo e secondo quadrimestre relativa al Comportamento

**ALLEGATI:** ed. civica - allegati.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

E TOTI - CAVARIA - - VAEE84102P

L. DA VINCI -JERAGO FR. ORAGO- - VAEE84103Q  
A. MANZONI - JERAGO CAP. - - VAEE84104R  
D.ALIGHIERI - ALBIZZATE - - VAEE84105T  
F.RABUFFETTI - FR. VALDARNO - - VAEE84106V

**Criteria di valutazione comuni:**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il processo formativo si fonda sulla verifica ed autoverifica (in itinere) dei procedimenti didattici e dei progressi nell'apprendimento in sede di Consigli di Classe; è effettuata sia individualmente dal docente sia collegialmente dal team docenti del Classe. Tenuto conto della storia dell'alunno e degli obiettivi specifici di apprendimento, tutti gli insegnanti sono quindi impegnati nel valutare gli obiettivi formativi, comportamentali e disciplinari del discente e a verificare il suo grado di apprendimento.

Essa si pratica, in particolare modo:

- in ingresso, come analisi della situazione di partenza, con lo scopo di accertare il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza e per effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero
- in itinere, come valutazione formativa, con lo scopo di valutare il processo di insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti
- in uscita, con il Documento di Valutazione Finale e la Scheda per la Certificazione delle Competenze conseguite.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, delle capacità dell'alunno e dell'impegno profuso nell'attività didattica. Ogni singolo docente organizzerà verifiche sistematiche oggettive per misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta ed osservazioni sistematiche e prove soggettive per valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza. Gli studenti vengono valutati secondo gli obiettivi delle singole discipline riportati nel Registro Personale dei docenti.

Il giudizio finale è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semi-strutturate (questionari, esercitazioni...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione - applicazione
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Le prove vengono somministrate distribuendole nel corso del quadrimestre per evitare, il più possibile, un sovraccarico per gli allievi. I criteri di valutazione utilizzati per le singole prove vengono resi noti agli alunni.

Il MIUR con nota del 4 dicembre 2020 trasmette l'ordinanza e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nella Scuola Primaria. Nella recente normativa viene quindi individuato un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, compresa l'Educazione Civica.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel Documento di Valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- Iniziale/in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in



situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Questi livelli sono stati definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; tali dimensioni sono:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti elaborano quindi percorsi educativi e didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, confrontandosi e coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto all'occorrenza strategie di individualizzazione e personalizzazione.

I docenti della scuola Primaria, divisi per classi parallele, hanno quindi predisposto all'interno del curricolo verticale di ogni disciplina una griglia di valutazione che mette in relazione i livelli di competenza, gli obiettivi di

valutazione ad esse collegati e i giudizi descrittivi.

Inoltre, secondo l'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 e come previsto anche dall'ordinanza del 4 dicembre 2020, per tutti gli alunni in difficoltà la valutazione tiene conto delle effettive capacità e potenzialità dell'alunno. In particolare essa viene espressa:

- per gli alunni disabili, sulla base del proprio Piano Educativo Individualizzato (PEI), vengono concordate modalità di intervento con i docenti di sostegno al fine di potenziare le abilità dello studente e di integrarlo, ove possibile, nella classe di appartenenza.
- per gli alunni con DSA e per gli alunni BES viene applicata la normativa vigente e assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, come dettagliato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'allievo.
- per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, il Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione stabilisce se limitare l'acquisizione dei contenuti agli obiettivi minimi per le varie discipline e mette in atto strategie finalizzate al successo formativo dell'allievo.
- per gli alunni stranieri con necessità di alfabetizzazione si tiene conto anche del lavoro svolto con il team che opera con loro.

Per gli altri alunni stranieri, che non possono essere seguiti individualmente, si valutano i progressi fatti relativamente a percorsi ed obiettivi personalizzati.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo. I dati raccolti attraverso le verifiche delle varie discipline e le osservazioni consentiranno quindi la formulazione della valutazione dell'alunno. Gli esiti saranno comunicati alle famiglie tramite scheda di valutazione quadrimestrale, non solo per informarle, ma anche per condividere il raggiungimento degli obiettivi.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Attraverso la valutazione del comportamento degli alunni l'Istituto si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Essa viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione ai sensi della normativa vigente (legge 107 del 2015) nella forma di un giudizio e concorre, unitamente alla valutazione degli

apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, il suo grado di durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede, comprese le visite e i viaggi d'istruzione.

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dell'interesse e partecipazione alle attività scolastiche, dell'atteggiamento dimostrato dall'alunno nei confronti degli impegni scolastici e delle regole (Regolamento di Istituto e Norme di Convivenza Civile), delle capacità di autocontrollo dimostrate nei vari contesti scolastici, della qualità dei rapporti e della collaborazione dimostrata con i coetanei e gli adulti e del grado di maturazione complessivo raggiunto.

Viene inoltre considerata la frequenza di alcuni comportamenti come le assenze o ritardi ingiustificati e ripetuti (tranne in casi di particolari patologie), la mancanza del materiale occorrente, il mancato rispetto delle consegne a casa, il disturbo arrecato durante le attività didattiche, l'uso di un linguaggio irrispettoso ed offensivo verso gli altri, l'alterazione di firme o valutazioni, il coinvolgimento dell'alunno in atti di bullismo, razzismo e discriminazione nei confronti dei suoi compagni, la presenza di sanzioni disciplinari e di richiami scritti dei docenti con eventuali sospensioni dalle lezioni.

E' stata quindi predisposta in ottemperanza alla legge citata una tabella che comprende nello specifico 5 voci riassuntive degli indicatori elencati:

1. Convivenza civile: Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. Relazionalità: Relazioni di collaborazione e partecipazione tra pari e adulti
3. Rispetto delle regole: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento di Istituto
4. Partecipazione: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
5. Responsabilità: Attenzione ai propri doveri scolastici ed extrascolastici

Sulla base di questi indicatori e dei loro descrittori viene formulato collegialmente il giudizio del comportamento di ogni alunno.

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020 in conseguenza dell'emergenza sanitaria per il diffondersi della pandemia per COVID 19, l'Istituto

ha integrato la presente griglia con elementi significativi derivanti dalla Didattica a Distanza . Viene allegata la griglia di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORAMENTO-pdf.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Spetta al Collegio dei Docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati. Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti.

Il nostro istituto si impegna a fornire informazioni puntuali ad ogni studente e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli studenti per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di interclasse/intersezione non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

□ Gli alunni potranno essere valutati anche attraverso verifiche sommative e/o interrogazioni che i singoli docenti riterranno opportuno somministrare durante le ore in cui svolgeranno la parte di educazione Civica che a loro compete, come predisposto dalla UdiA programmata (ALLEGATO 1).

□ Gli insegnanti, altresì, saranno tenuti ad osservare gli alunni durante le ore di Educazione Civica e durante lo svolgimento/esecuzione dei compiti assegnati compilando una griglia di valutazione sistematica in modo da poter integrare il giudizio/voto finale durante gli scrutini (ALLEGATO 3).

□ La valutazione dell'elaborato produrrà un voto (giudizio per la scuola Primaria) di consiglio che costituirà il voto/giudizio finale che comparirà in pagella al termine sia del primo che del secondo quadrimestre (ALLEGATO 2).

□ Il voto di Educazione Civica potrà influire sulla valutazione finale di primo e secondo quadrimestre relativa al Comportamento

**ALLEGATI:** ed. civica - allegati.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola dispone di un sistema di accoglienza e di protocolli organizzativi per includere e rilevare i bisogni degli alunni con bisogni educativi speciali, e degli

studenti stranieri in ingresso. Sono inoltre previste modalita' per l'informazione e l'ascolto degli alunni con cittadinanza non italiana attraverso mediatori e facilitatori linguistici. L'azione di inclusione si avvale dell'intervento e della collaborazione di docenti curricolari, di sostegno, educatori comunali, facilitatori linguistici, mediatori culturali e volontari. Gli insegnanti stendono i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilita', i Piani Didattici Personalizzati per i bisogni educativi speciali e per gli studenti stranieri e utilizzano una didattica individualizzata e personalizzata. Le scelte organizzative e le pratiche valutative dei docenti prevedono flessibilita' rispetto alle attivita' e diversificazione rispetto alle prove di verifica. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

### **Punti di debolezza**

Nonostante l'organico potenziato, la gestione degli alunni con necessita' speciali ha ancora un'efficacia limitata negli interventi a causa dello scarsissimo numero di ore di compresenza degli insegnanti.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola attiva modalita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti prevalentemente all'interno della classe per gruppi di livello. L'intervento didattico prevede momenti di personalizzazione e azioni di prevenzione delle difficolta' attraverso l'analisi delle strategie di apprendimento. Alcuni plessi dell'Istituto organizzano giornate dedicate al recupero e potenziamento degli apprendimenti e partecipano a corsi o progetti in orario curricolare.

### **Punti di debolezza**

Le attivita' di recupero e potenziamento vengono effettuate dalla maggior parte degli insegnanti, tuttavia non esiste una linea guida comune di intervento a livello d'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
ENTI LOCALI E COOPERATIVE

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Alla definizione del Piano Educativo Individualizzato partecipano più figure e la sua progettazione si svolge in più fasi. Il processo per l'elaborazione impiega circa un paio di mesi, mentre il monitoraggio avviene durante tutto l'anno scolastico. L'insegnante di sostegno si occupa dell'organizzazione delle diverse fasi e di mantenere i rapporti con le diverse figure coinvolte, coordina l'osservazione dell'alunno e in collaborazione con l'educatore, se presente, si occupa di redigere il documento. I docenti apportano il proprio contributo relativamente alle singole discipline e agli obiettivi che ritengono opportuni proporre in funzione delle caratteristiche dell'alunno. Gli specialisti contribuiscono alla definizione dei PEI fornendo indicazioni cliniche e operative in base alle potenzialità dell'alunno. Nei casi particolarmente difficili interviene la funzione strumentale che coordina i rapporti con gli enti locali e con il personale del centro frequentato dall'alunno. I genitori collaborano alla compilazione del PEI condividendo con gli insegnanti aspetti del carattere dell'alunno che si manifestano a casa e/o in ambienti extrascolastici, eventualmente frequentati. Il documento elaborato nella sua versione finale, viene condiviso da tutte le parti coinvolte, entro il mese di novembre. In itinere il PEI viene aggiornato dall'insegnante di sostegno, per evidenziare momenti di miglioramento o regressione dell'alunno, descrivere esperienze scolastiche vissute, monitorare l'andamento scolastico sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Inoltre viene aggiornato rispetto ai colloqui con i genitori e gli incontri con gli specialisti avvenuti durante l'anno scolastico.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di classe, insegnante di sostegno, educatori comunali, coordinatori delle cooperative, assistenti sociali, specialisti e neuropsichiatri, genitori.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie assumono un ruolo centrale nello sviluppo del percorso formativo degli alunni con disabilità. Vengono coinvolte sin dai primi momenti della presa in carico dell'alunno nella scuola, al fine di creare una condivisione di intenti che favorisca un percorso sereno all'interno della scuola. Più volte nell'anno i docenti incontrano i genitori per monitorare il piano educativo individualizzato. Nei casi più particolari e delicati si interviene attraverso il GLHO, un gruppo di lavoro al quale intervengono tutte le figure che operano con l'alunno per coordinare gli interventi per raggiungere il suo benessere.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

I docenti all'interno del Team/Consiglio di classe individuano delle modalità di valutazione aderenti alle caratteristiche dell'alunno. Propongono delle attività che ne valorizzano i punti di forza, al fine di far vivere la valutazione come di un momento di crescita. Questo delicato momento della vita scolastica è importante perché rende consapevoli gli alunni degli obiettivi aggiunti.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

- Ingresso nel sistema scolastico A seguito delle iscrizioni, la funzione strumentale contatta e svolge dei colloqui con le nuove famiglie per conoscere le caratteristiche del bambino in entrata, al fine di predisporre al meglio il contesto classe e per creare favorevoli condizioni alla futura vita scolastica.
- Continuità tra i diversi ordini di scuola Per garantire una continuità nella fase di passaggio nel mese di maggio la funzione strumentale effettua delle osservazioni specifiche sugli alunni nelle classi terminali (ultimo anno dell'infanzia e quinta scuola primaria) e condivide con le maestre il percorso fatto al fine di creare nella futura classe prima un ambiente accogliente e funzionale alle caratteristiche dell'alunno. Questa fase affina il raccordo tra le maestre coinvolte nel passaggio degli alunni e nella formazione delle classi. In merito alla continuità con le scuole di secondo grado sono attivati percorsi laboratoriali con il Centro di Formazione Professionale e il Centro di Formazione Professionale e Inserimento Lavorativo di Varese: il progetto "Costruisci il tuo Futuro Professionale al... CFP" è dedicato agli alunni DSA-BES ai quali viene offerta la possibilità di scoprire, attraverso il fare, le proprie capacità ed esplorare le proprie potenzialità. La realizzazione di prodotti concreti e visibili consente di evidenziare le abilità prassiche,

cognitive e psicomotorie e, al contempo, permette agli allievi di sentirsi “capaci” di fare. L’Orientamento al C.F.P.I.L. vede coinvolti gli alunni d’va con l’obiettivo di orientarli nella scelta della scuola superiore attraverso l’esperienza di laboratori concreti e l’utilizzo dei mezzi di trasporto in autonomia. Il progetto prevede la lavorazione del cuoio e si svolge presso il C.F.P.I.L. di Varese. Alcuni alunni, che rispondono i criteri della scuola, rispetto al possesso delle competenze minime richieste, avranno la possibilità di frequentare il CFPIIL come scuola superiore e, dopo diversi periodi di tirocinio previsti all’interno del percorso, alla conclusione vedono una reale prospettiva di lavoro specifica, nelle mansioni adeguate a loro, presso le aziende del territorio. In collaborazione con le scuole superiori, individuate dalle famiglie come possibile scelta, vengono creati dei progetti di laboratorio ad hoc per facilitare il passaggio alla nuova scuola.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano della DDI vuole individuare le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da Sars-Cov-2 nell’ambito delle attività dell’Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale, “a distanza” (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il nostro Istituto, forte dell’esperienza maturata a seguito dell’emergenza che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l’attivazione della DaD, ha redatto il presente regolamento, in conformità alle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) di cui al D.M. n. 89 del 07/08/2020, per pianificare le attività scolastiche, educative e formative della nostra Istituzione a partire dal corrente anno scolastico.

Inoltre, facendo riferimento al Regolamento sull’Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla



crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

**ALLEGATI:**

Piano-Didattica-Digitale-Integrata-a.s.2021-2022.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordina la comunicazione interna tra le diverse componenti scolastiche Calendarizza gli impegni dei docenti di plesso Adotta immediate necessità in base alle problematiche Si relazione con DSGA e con i referenti delle commissioni Sostituisce il DS in caso di assenza	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La Legge 107 prevede che lo Staff del DS possa articolarsi in aree organizzative che in accordo con la dirigenza hanno vari settori di responsabilità. Sono attive nella nostra scupola l'area della offerta formativa, del rav e del piano di miglioramento, inclusione, la continuità verticale e orizzontale, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle relazioni scuola-famiglia	14
Funzione strumentale	AREA UNO: coordinamento e valutazione attività del POF (una funzione) UNO: Valutazione di Istituto (una funzione) TRE: Coordinamento problematiche e adempimenti relativi all'area della disabilità (una funzione) TRE: Coordinamento	4



	problematiche e adempimenti relativi all'area dell'immigrazione, tutoraggio degli alunni in difficoltà, attività di continuità e di orientamento (una funzione)	
Responsabile di plesso	Oltre che all'ambito organizzativo, al Referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, gli studenti, e con le loro famiglie. e' il punto di riferimento per l'organizzazione del Plesso.	10
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. ha vari compiti, tra i quali: 1. formazione interna 2. coinvolgimento della comunità scolastica 3. creazione di soluzioni innovative	1
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;</li><li>• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;</li><li>• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</li><li>• Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle</li></ul>	1



	<p>attività; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Insegnamento su posti comuni Sostegno / Potenziamento della pratica didattica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione cattedra per l'esonero totale del vicario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Potenziamento della disciplina di musica, attraverso un'ora di pratica di tastiera per tutti gli alunni delle classi seconde Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo Effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla contabilità finanziaria
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Smistamento della corrispondenza Scarico della posta PEC istituzionale
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione iscrizioni, frequenze, esami, pratiche di accesso agli Atti amministrativi, supporto dell'attività della Vicepresidenza e dei Collaboratori del Dirigente, archivio storico e INVALSI





Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://www.istitutocomprensivocavaria.edu.it/>
- Pagelle on line  
<https://www.istitutocomprensivocavaria.edu.it/>
- Monitoraggio assenze con messagistica  
<https://www.istitutocomprensivocavaria.edu.it/>
- Modulistica da sito scolastico  
<https://www.istitutocomprensivocavaria.edu.it/>
- Iscrizioni online  
<https://www.istitutocomprensivocavaria.edu.it/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CENTRO TERRITORIALE PER INCLUSIONE (CTI) / CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO (CTS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PARI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto fa parte della rete pari con capofila l'istituto De Amicis di Castronno da 10 anni.

Sono stati preziosi gli aiuti, il confronto, lo scambio di opinioni e di materiali della Commissione di rete per il raggiungimento delle finalità comuni agli istituti che ne fanno parte.

Le principali finalità sono:

- la diffusione della cultura dell'accoglienza
- la formazione degli insegnanti su tale problematica
- la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico degli alunni immigrati
- l'integrazione degli alunni stranieri
- l'alfabetizzazione di base
- l'aiuto alle famiglie perché siano attive nella vita scolastica
- il miglioramento delle relazioni delle famiglie straniere con il territorio.

**❖ IDEA.LAB**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Idea.Lab è il laboratorio territoriale per l'occupabilità con la sua rete di numerose Scuole di cui è capofila l'Istituto Tosi di Busto Arsizio. Fare parte di tale rete significa aver accesso, tramite prestiti, a strumentazione tecnologica e robotica, a formazione per docenti e ad una scontistica su giornate formative e sperimentali rivolte agli alunni; prendere parte ai tavoli di lavoro di confronto metodologico e didattico, alla sperimentazione di strumenti innovativi.

La rete quindi si prefigge i seguenti obiettivi:

1. Formazione al pensiero computazionale
2. Approccio logico alla programmazione
3. Introduzione ai concetti del controllo e dell'automazione
4. Approccio ludico alla programmazione
5. Attività orientative



6. Inclusione degli alunni con bisogni speciali

❖ QUESTO NON È AMORE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto partecipa alla rete di scuole ed associazioni avente quale capofila l'Istituto Superiore G. Falcone di Gallarate denominata "Questo non è amore". La rete ha l'obiettivo di accendere un faro e contrastare il diffondersi della violenza di genere. La rete funzionerà in base ad un regolamento che è stato inviato all'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione per l'approvazione.

❖ RETE GALLARATESE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
--	---



❖ RETE GALLARATESE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SPAZI APERTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete di progetto "Spazi Aperti", proposto dall'Associazione Onlus "Nessuno Escluso". Il progetto è finalizzato all'attivazione a titolo gratuito di laboratori didattici nell'ambito della educazione civica con interventi legati a stili di vita, coesione sociale, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale.

**❖ S.@L.T. STEAM ACADEMY - LANGUAGES AND TECHNOLOGIES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il nostro istituto ha aderito a questa rete di scuole, di cui il Liceo Crespi di Busto Arsizio è capofila, con l'intento di promuovere e diffondere l'adozione di metodologie didattiche innovative con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline **STEAM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.

Saranno offerte molte occasioni di condivisione di esperienze, saperi e competenze attraverso l'organizzazione di diversi Contest nelle singole scuole e a livello di rete.

**❖ PARTO DA ME... INSIEME A TE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ PARTO DA ME... INSIEME A TE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete di Ambito e Interambito, di cui sono capofila per l'Ambito 34 l'IC Dante di Varese e per l'Interambito 35 l'IC Dalla Chiesa di Sesto Calende (VA), per promuovere e partecipare alle iniziative di formazione proposte e gestite o a livello di Ambito o a livello di Interambito e delega pertanto gli Istituti capofila alla gestione dei fondi annualmente assegnati a tal scopo acconsentendo al loro utilizzo a favore di tutti gli Istituti della Rete.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ FUTURE SMART TEACHER**

Progetto formativo (sito internet: <https://www.futuresmartteacher.it>), nell'ambito dei percorsi formativi nazionali e internazionali, in presenza e online, sulle metodologie didattiche innovative e sulle tecnologie digitali nell'educazione promosso dall'IIS PONTI di Gallarate (VA). Il corso è così articolato: dal mese di settembre 2019 verrà realizzata la formazione in presenza nelle varie sedi d'Italia ed ogni sede coinvolta ospiterà 10 corsi secondo una proposta progettuale condivisa. Ogni corso avrà la durata di 12 ore in presenza più 13 online gestiti su piattaforma Moodle. Durante l'intero percorso formativo online i partecipanti avranno a disposizione materiali didattici multimediali che li aiuteranno a raggiungere le competenze previste. Faranno parte di una classe virtuale e saranno supportati da tutors d'aula e ascoltati da mentori che periodicamente cercheranno di compensare eventuali ritardi



nel percorso mater.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COSTRUZIONE DI MODULI VERTICALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il corso si è articolato in varie fasi. 1. Una prima fase iniziale di preparazione agli incontri in presenza attraverso mini corso di formazione con video di esperti scaricati dal sito della scuola organizzatrice, sulle Linee Guida dell'Educazione Civica e sulle tematiche preventivamente scelte al momento dell'iscrizione. 2. Quattro incontri (da tre ore l'uno) presso l'Istituto "Giovanni Falcone" di Gallarate. I partecipanti sono stati divisi in tre gruppi di lavoro in base alla scelta della tematica che si voleva approfondire: EDUCAZIONE AMBIENTALE-PROMOZIONE ALLA SALUTE/LOTTA ALLE LUDOPATIE-LOTTA A OGNI FORMA DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE. Ogni gruppo era composto da insegnanti sia della scuola dell'Infanzia che della Primaria che della Secondaria di I e II grado. Durante gli incontri, ogni gruppo lavorava alla creazione di un UDA di Educazione Civica declinando obiettivi, abilità e competenze per ogni ordine di scuola. 3. fase conclusiva di condivisione dei lavori svolti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO FASE 2**

Proposta di aggiornamento offerta dall'Associazione Italiana Dislessia come nuovo percorso formativo e-learning per docenti. Il percorso si svolge in modalità e-learning e ha una durata di 50 ore, riconosciute nell'attestato di partecipazione. Il corso è strutturato in due fasi: la prima, con moduli comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola; la seconda è caratterizzata da moduli specifici relativi al grado scolastico di appartenenza. Al termine dell'ultimo modulo, tutti i docenti potranno accedere alla sezione "La didattica a distanza come occasione per ripensare le pratiche didattiche", in cui sono presenti video e articoli di approfondimento, con riflessioni sulle modalità di affrontare i processi di apprendimento-insegnamento a distanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elearning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**Approfondimento**



E' stato predisposto un modulo Google per dare la possibilità alla dirigenza di capire quali sono le esigenze formative che confluiranno nel Piano della Formazione del nostro Istituto.

Le aree da selezionare erano le seguenti:

1. area della didattica per competenze e innovazione metodologica
2. area della coesione sociale e prevenzione del disagio
3. area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
4. area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
5. area inclusione e disabilita'
6. area valutazione e miglioramento

A seguito del sondaggio effettuato, al quale hanno partecipato la quasi totalità degli insegnanti, risultano maggiormente scelte le seguenti aree:

1. area della didattica per competenze e innovazione metodologica: 65,6%
2. area della coesione sociale e prevenzione del disagio: 31,2%
3. area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: 16%
4. area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: 39,2%
5. area inclusione e disabilita': 31,2%
6. area valutazione e miglioramento: 21,6%

Il DS esorta il Collegio dei docenti ad attivare percorsi formativi personali in linea con queste scelte.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ TRATTAMENTO DATI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
--------------------	--------------------------

❖ SEGRETERIA DIGITALE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola